



PREMIO WELFARE DI RISULTATO

Il 26 luglio, secondo quanto previsto dal Contratto aziendale, verrà erogata sul “conto sociale” la seconda tranche del Premio Welfare di Risultato (quota Welplus), aggiuntiva rispetto ai 750 euro di aprile.

L'azienda ci ha comunicato l'esito, ampiamente favorevole, dell'applicazione della formula al bilancio 2016 di Credem, come previsto dal Contratto. Essendo stato superato di oltre il 15% l'Utile Obiettivo Minimo stabilito lo scorso anno, la quota di premio del mese di luglio ammonta a 450 euro, in luogo dei 300 euro previsti quale importo “base”.

Tale quota non è soggetta a riparametrazione, quindi spetta per intero a tutto il personale di Credem Banca (anche se part time), alle seguenti condizioni:

- conseguimento (per l'anno 2016) di una valutazione professionale non negativa (KPI minimo 78), indipendentemente dall'andamento della filiale o dell'ufficio di appartenenza
- rapporto di lavoro in essere e non risolto (o in via di risoluzione) alla data del 26/7/17
- almeno 8 mesi di lavoro nel 2016 (7 mesi in caso di maternità), anche se non consecutivi.

In base al Contratto, ai dipendenti con punteggio “KPI” pari o superiore a 120, la quota WELPLUS sarà aumentato del 20% (cioè salirà a 540 euro); ai dipendenti con punteggio “KPI” tra 105 e 119,99, la quota WELPLUS sarà aumentata del 10% (pari a 495 euro).

Informiamo tutti i colleghi che stiamo verificando il funzionamento del nuovo portale Welfare e le diverse modalità di utilizzo del PWR, allo scopo di migliorarne alcuni aspetti e valutare con l'azienda gli interventi più opportuni, anche alla luce delle evoluzioni legislative in materia. A breve sarà possibile ottenere il rimborso, a valere sul Premio Welfare, anche per le spese sanitarie sostenute dal dipendente e non rimborsate dalla polizza sanitaria vigente.

Ricordiamo infine che, in base a recenti interpretazioni normative, alcune spese (ad es: rette scolastiche ed universitarie, premi per la polizza sanitaria), una volta rimborsate mediante utilizzo del Premio Welfare, non sono più deducibili per la quota liquidata oppure perdono il vantaggio della defiscalizzazione di cui beneficiano al momento dell'addebito in busta paga.

17/7/2017

Segreterie Organi di Coordinamento Credem

FIRST CISL/FISAC CGIL/UGL CREDITO/UILCA UIL/UNISIN